



# Milano



**SE VEDEVI IL CINEMA**  
**Imigliori film di Venezia**  
 (tranne il Leone d'oro)  
MILANO DA VENEZIA A PAG. 211

**LA GALLERIA**  
**Inaugurata a S.Eustorgio**  
 la casa di Emergency  
MILANO REPUBBLICA.IT

**IL CONCERTO**  
**Consoli e Gazzè, musica**  
 senza sentimentalismi  
MILANO REPUBBLICA.IT

## Medici corrotti per favorire il colosso delle protesi

**> Monza, 21 arresti: "Anteponevano gli interessi alla salute dei pazienti"**

Il colosso delle protesi, Dal 2011 gli italiani per il 60 per cento si rivolgono a un unico provider di protesi ortopediche, il Colson, società americana di capitale italiano. Un'operazione che ha permesso al gruppo di controllare il mercato del 70 per cento. In seguito, la società ha acquistato il 21 per cento di società americane. Accanto alle protesi di anca e di ginocchio, anche le protesi di mano e di piede. In seguito, la società ha acquistato il 21 per cento di società americane. In seguito, la società ha acquistato il 21 per cento di società americane. In seguito, la società ha acquistato il 21 per cento di società americane.

DE LA RIVA/AGENZIA FANTASIA

## Spaghetti e platessa al forno nel nuovo menu delle scuole

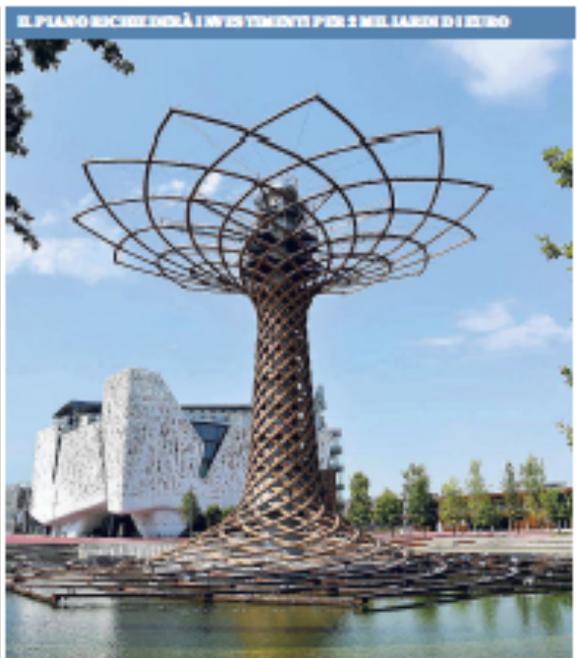
Del menu dei bambini delle scuole sarà sempre più frequente il cibo sano e nutriente. Spaghetti e platessa al forno, il minestrone, il risotto, sono alcuni dei piatti che entreranno nel nuovo menu delle scuole. Il menu sarà più sano e nutriente. Spaghetti e platessa al forno, il minestrone, il risotto, sono alcuni dei piatti che entreranno nel nuovo menu delle scuole.



Foto: G. Di Stefano/Contrasto

## Migranti e dochar, il Comune cerca mille posti in più per l'inverno

27/08/2017 A PAG. 131



L'Arte pubblica è in Piazza Italia con l'opera di Agostino Di Bartolomeo

## Due grandi fondi internazionali in corsa per l'affare immobiliare del postExpo

**LE ATTI VITÀ PUBBLICHE**  
**Human Technopole e Università Statale nel 2018 il via ai primi cantieri**

Il nuovo grande fondo immobiliare di Milano è in corsa per l'affare immobiliare del postExpo. Human Technopole e Università Statale nel 2018 il via ai primi cantieri.

LEGA DI VITA PUBBLICA

AGOSTINO DI BARTOLOMEO

## Ave Maria la divina Callas e i suoi anni alla Scala

**Contra Altissimo, foto, filmati, registrazioni "Ma non c'è il gasp"**



LEGA DI VITA PUBBLICA

Quattrocento anni di storia del governo italiano sono stati celebrati con un convegno, organizzato dalla Rai e dal ministero, in vista della nascita di un grande museo. Callas, l'operaista americana che ha fatto il più grande lavoro di interpretazione, ha portato in scena il ruolo di "L'ultima regina" di Verdi. Callas, l'operaista americana che ha fatto il più grande lavoro di interpretazione, ha portato in scena il ruolo di "L'ultima regina" di Verdi.

**IL GRAPPOLO D'ORO**  
**VENEDÌ 15 SETTEMBRE con 20.000 COLOURS IN CONCERTO**  
**DOMENICA 17 SETTEMBRE con 10.000 PASSEGGIANDO NEL MEDIOEVO**  
**CHIURO SETTEMBRE 2017**

**LAVORO**  
**"La fotodimia madre ritrovata con i social"**  
**OTTAVA ANNO DI LAVORO IN UNA COMICA**

**LAVORO**  
**Stili di diva e accessori la creatività in vetrina**  
**STABILIZZAZIONE**

**STUDIO LEGALE**  
**AVVOCATO MAURO GANDIANI**  
**SEPARAZIONI E DIVORZI**  
**CITTADINANZA**  
**DIVISIONI E SUCCESSIONI**  
**GESTIONE PATRIMONI IMMOBILIARI**  
**PARTECIPAZIONE ASTE IMMOBILIARI**  
 Via C.so 10 20144 Milano - Tel. 02 86751891  
 Email info@www.maurogandiani.com

*PizzArt...  
da Jimmy*

la Repubblica  
VENERDÌ 15 SETTEMBRE 2017  
MILANO@REPUBBLICA.IT

Milano

*PizzArt...  
da Jimmy*

MILANO@REPUBBLICA.IT



**LE VIE DEL CINEMA**

I migliori film di Venezia  
(tranne il Leone d'oro)

SIMONA SPAVENTA A PAGINA XVI



**LA GALLERY**

Inaugurata a S.Eustorgio  
la casa di Emergency

MILANO@REPUBBLICA.IT



**IL CONCERTO**

Consoli e Gazzé, musica  
senza sentimentalismi

ANDREA MORANDI A PAGINA XXI

## Le vie del cinema

**Hollywood blocca**  
Del Toro, gli altri  
ci sono (quasi) tutti  
Da oggi in vendita  
gli abbonamenti,  
si inizia martedì



**LA PRIMA ANICA**  
Da sinistra: un'anteprima del film "The Shape of Water" di Guillermo del Toro; il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro; il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro



## Il meglio film di Venezia (tranne il Leone d'oro)

di **GIORGIO CALABROTTI**

**L**e leggi di Hollywood sono chiare, si dice: non si vince il Leone d'oro se non si è presentati in prima mano. Da oggi in vendita gli abbonamenti, si inizia martedì

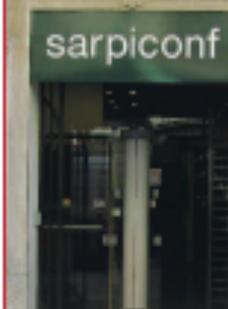
Il film "The Shape of Water" di Guillermo del Toro, il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro, il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro

per delimitare l'argomento del Festival di un anno, come a leggere nelle notizie di questo film e nei suoi successi. In un'occasione la storia del film è stata presentata al pubblico per un'anteprima del film "The Shape of Water" di Guillermo del Toro

Il film "The Shape of Water" di Guillermo del Toro, il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro, il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro

York, il film "The Shape of Water" di Guillermo del Toro, il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro, il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro

Da sinistra: un'anteprima del film "The Shape of Water" di Guillermo del Toro; il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro, il regista del film "The Shape of Water" Guillermo del Toro



sarpiconf



sarpiconf

# FUORI TUTTO!!!

**PROSEGUE LA STREPITOSA E UNICA  
SVENDITA DI ABBIGLIAMENTO MASCHILE**

## CON SCONTI 50/60/70

ALCUNI ESEMPLI:

Abito di lino o di cotone da € 249,00 a € 99,00  
 Giacche varie da € 219,00 a € 69  
 Pantaloni puro cotone da € 80 a € 35  
 Camicia puro cotone Franica da € 60 a € 30  
 e ulteriori scontissimi su tutti i capi autunno/inverno

**SARPICONF via Paolo Sarpi, 61 - Milano**  
**Tel. 02 33603395**

**RESORT HOTEL & SPA  
CAPO DEI GRECI  
TAORMINA COAST.**

✦  
✦  
✦  
✦





Mare, giardini, relax, buon cibo e la bellezza di Taormina,  
per vivere la tua vacanza con la massima comodità.

**PRENOTA IL TUO SOGGIORNO SPECIALLY!**

CAPO DEI GRECI TAORMINA COAST RESORT HOTEL & SPA  
 Via dei Greci 111 - 98039 Taormina Mare (TA) - Sicilia  
 Tel. +39 0963 759900 - +39 0963 759910  
[www.resort-hotel.com](http://www.resort-hotel.com)

## Le vie del cinema

Hollywood blocca Del Toro, gli altri ci sono (quasi) tutti. Da oggi in vendita gli abbonamenti, si inizia martedì



**LA PANORAMICA**  
Tre dei film veneziani in arrivo a Milano: nella foto grande "L'insulte", qui "Nico" (sopra) e "La villa". Dal 19 al 27 settembre info lombardiaspettacolo.com



# I meglio film di Venezia (tranne il Leone d'oro)

**SIMONA SPAVENTA**

**L**e leggi di Hollywood sono dure, si sa: una vieta di distribuire le grosse produzioni all'estero prima che in patria. Si spiega così l'assenza nella panoramica da Venezia (ma ci sono anche i film di Locarno e Pesaro) del Leone d'oro *The Shape of Water*, diretto dal messicano Guillermo Del Toro ma prodotto mainstream Usa, e del premio alla sceneggiatura, l'atteso *Three Billboards Outside*

*Ebbing, Missouri* con una strepitosa Francis McDormand. Il cartellone di "Le vie del cinema", dal 19 al 27 settembre tra Colosseo, anche infopoint, e altre 11 sale (tessere, 27 euro 6 film, in vendita da oggi, biglietti a 8 euro da lunedì alle 12,30 anche sul sito lombardiaspettacolo.com) punta su titoli meno "chioschierati" su giomal e social, ma di qualità solida, molti nel palmarès.

Gran Premio della Giuria è *Foxtrof* dell'israeliano Samuel Maoz. Già Leone d'oro anni fa

per *Lebanon* tutto girato all'interno di un carramato, torna alla guerra con la storia di un padre a cui viene annunciata la morte del figlio al fronte, punto di partenza per un film visionario diviso in tre parti che variano per genere e stile. Doppio premio, alla regia e alla migliore operaprima, è *Jusqu'à la garde* del francese Xavier LeGrand, che alla premiazione è scoppiato in un pianto infinito: una vicenda di violenza in famiglia che da dramma giudiziario vira in territori horror alla *Shi-*

*ning*. Miglior attore è il palestinese Kamel El Basha, protagonista di *L'insulte* del libanese Ziad Doueiri (arrestato appena tornato in patria, e poi rilasciato), termometro delle tensioni interreligiose e sociali attraverso la cronaca di una lite per futuri motivi tra un libanese cristiano e un profugo palestinese a Beirut.

Ancora dal concorso, da vedere il nuovo documentario del maestro Frederick Wiseman che con *Ex Libris* entra per oltre tre ore nelle 92 sedi della New

York Public Library, dove biblioteca significa anche doposcuola e incontri con rockstar, e la riflessione sulla vecchiaia di Robert Guédiguian, autore di un cinema sociale attento ai sentimenti che in *La villa* riunisce in una casa sul mare vicino a Marsiglia i suoi attori feticcio (tra cui la moglie e musa Ariane Ascaride) per un bilancio familiare che intercetta l'attualità dei migranti. Due gli orientali: il giapponese Kore-eda che con *The Third Murder* mette da parte i rapporti familiari spesso al centro dei suoi film (*Father and Son*, *Little Sister*) e firma un dramma giudiziario dai risvolti pirandelliani che si fa dolente ricerca di una verità impossibile, e la cinese Vivian Qu che con *Angels Wear White* racconta la tragedia al femminile di una vittima di pedofilia.

Dalle sezioni collaterali, da non perdere *Nico*, 1988, miglior film di Orizzonti, dove Susanna Nicchiarelli ricostruisce gli ultimi anni, di solitario declino ma indomito spirito punk, della voce femminile dei Velvet Underground. Vincitore dell'8a Settimana dell'acritica, l'argentino *Temporada de caza* di Natalia Gargioli racconta un difficile rapporto padre-figlio sullo sfondo di una Patagonia inospitale, mentre il premiato alle Giornate degli Autori, *Candelaria* di J.H. Hinestraza, ci porta nella Cuba sotto embargo del 1994.

Da Locarno, due dive francesi Isabelle Huppert insegnante schizofrenica in *Madame Hyde* di Serge Bozon, e Fanny Ardant transessuale in *Lola Ritzi* di Nadir Mokneché.

---

**SIMONA SPAVENTA**

**L**E leggi di Hollywood sono dure, si sa: una vieta di distribuire le grosse produzioni all'estero prima che in patria. Si spiega così l'assenza nella panoramica da Venezia (ma ci sono anche i film di Locarno e Pesaro) del Leone d'oro *The Shape of Water*, diretto dal messicano Guillermo Del Toro ma prodotto mainstream Usa, e del premio alla sceneggiatura, l'atteso *Three Billboards Outside*

*Ebbing, Missouri* con una strepitosa Francis McDormand. Il cartellone di "Le vie del cinema", dal 19 al 27 settembre tra Colosseo, anche infopoint, e altre 11 sale (tessere, 27 euro 6 film, in vendita da oggi, biglietti a 8 euro da lunedì alle 12,30 anche sul sito lombardiaspettacolo.com) punta su titoli meno "chicchierati" su giornali e social, ma di qualità solida, molti nel palmarès.

Gran Premio della Giuria è *Foxrot* dell'israeliano Samuel Maoz. Già Leone d'oro anni fa

per *Lebanon* tutto girato all'interno di un carrarmato, torna alla guerra con la storia di un padre a cui viene annunciata la morte del figlio al fronte, punto di partenza per un film visionario diviso in tre parti che variano per genere e stile. Doppio premio, alla regia e alla migliore opera prima, è *Jusqu'à la garde* del francese Xavier Legrand, che alla premiazione è scoppiato in un pianto infinito: una vicenda di violenza in famiglia che da dramma giudiziario vira in territori horror alla *Shi-*

ning. Miglior attore è il palestinese Kamel El Basha, protagonista di *L'insulte* del libanese Ziad Doueri (arrestato appena tornato in patria, e poi rilasciato), termometro delle tensioni interreligiose e sociali attraverso la cronaca di una lite per futili motivi tra un libanese cristiano e un profugo palestinese a Beirut.

Ancora dal concorso, da vedere il nuovo documentario del maestro Frederick Wiseman che con *Ex Libris* entra per oltre tre ore nelle 92 sedi della New

York Public Library, dove biblioteca significa anche doposcuola e incontri con rockstar, e la riflessione sulla vecchiaia di Robert Guédiguian, autore di un cinema sociale attento ai sentimenti che in *La villa* riunisce in una casa sul mare vicino a Marsiglia i suoi attori feticcio (tra cui la moglie e musa Ariane Ascaride) per un bilancio familiare che intercetta l'attualità dei migranti. Due gli orientali: il giapponese Kore-eda che con *The Third Murder* mette da parte i rapporti familiari spesso al centro dei suoi film (*Father and Son*, *Little Sister*) e firma un dramma giudiziario dai risvolti pirandelliani che si fa dolente ricerca di una verità impossibile, e la cinese Vivian Qu che con *Angels Wear White* racconta la tragedia al femminile di una vittima di pedofilia.

Dalle sezioni collaterali, da non perdere *Nico*, 1988, miglior film di Orizzonti, dove Susanna Nicchiarelli ricostruisce gli ultimi anni, di solitario declino ma indomito spirito punk, della voce femminile dei Velvet Underground. Vincitore della Settimana della critica, l'argentino *Temporada de caza* di Natalia Gargiola racconta un difficile rapporto padre-figlio sullo sfondo di una Patagonia inospitale, mentre il premiato alle Giornate degli Autori, *Candelaria* di J.H. Hinestraza, ci porta nella Cuba sotto embargo del 1994.

Da Locarno, due dive francesi: Isabelle Huppert insegnante schizofrenica in *Madame Hyde* di Serge Bozon, e Fanny Ardant transessuale in *Lola Puter* di Nadir Moknèche.



Dal 19 al 23 settembre

## “Le Vie del Cinema” I più bei film di Venezia arrivano in città



«L'Insulte», migliore Interpretazione maschile a Venezia

**EGLI SANTOLINI**

Tornano a Milano «Le Vie del Cinema» (dal 19 al 23 settembre) e torna l'opportunità di vedere in sala alcuni tra i titoli più interessanti presentati alla Mostra di Venezia che si è appena conclusa.

Le cinecard sono disponibili da oggi alle 12.30 al sito [levedelcinema.lombardiaspettacolo.com](http://levedelcinema.lombardiaspettacolo.com), oltre che al Colosseo, Arcobaleno e Anteo Palazzo del Cinema negli orari di proiezione (27 euro per sei ingressi e 48 euro per 12), mentre i biglietti vanno in vendita da lunedì alle 12.30 a 8 euro.

Tra i titoli più interessanti,

il libanese “L'insulte”, vincitore della Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile, il Leone d'oro del futuro e Leone alla regia “Jusq'à la garde”, “La villa” di Robert Guédiguian, “Nico, 1988” di Susanna Nicchiarelli premiato a Orizzonti (con la regista presente in sala martedì al Colosseo), l'israeliano “Fox Trot”, “Ex libris” del celebrato documentarista Frederick Wiseman, sulla New York Public Library e l'algerino “Les bienheureux”. Molti di questi film non hanno ancora una distribuzione italiana e l'occasione di vederli è imperdibile.

**IL PREMIO** A 15 GIORNI DALLA SCADENZA DEL BANDO (3 OTTOBRE) HANNO SUPERATO IL CENTINAIO LE OPERE INVITE ALL'ORGANIZZAZIONE DELLA RAGGIUNTA DI SCRITTURA DI COCCOGNO

# Novello, concorso da 110 (... e lode)

Nel giro il programma di eventi che accompagnerà il festival soprattutto dedicato al tema della famiglia. Tra gli ospiti confermati anche Roberto Tassoni, sostenuto dagli Eliti e le storie loro

### ESCLUSIVITÀ

Ma il "bello" arriva così e si può anche immaginare qualcosa di più di un'idea, o meglio di un'idea, o meglio di un'idea...  
L'idea di un festival di teatro, musica e danza, con un focus su temi di attualità, è stata presentata al pubblico di Coccogno il 15 settembre. Il festival, organizzato da Novello, è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.



**IL BAMBINO**  
Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.

«Per questo festival, un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.



### FAMIGLIA E COCCOGNO

#### NEGLI SPAZI DEL NOUVEAU SARRAINO DI SCENAZ LE STRISCE DI COCCO

Il festival di Coccogno è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.

Il festival di Coccogno è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.

Il festival di Coccogno è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.

### ESCLUSIVITÀ



#### LE SARACINESCHE SI COLORANO DI VITA CON IL FESTIVAL DELLA POESIA DI STRADA

Il festival di Coccogno è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.

Il festival di Coccogno è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.

### VENEZIA E COCCOGNO Il cinema dei festival a Milano



Il festival di Coccogno è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.

Il festival di Coccogno è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti. Il festival è un progetto che si pone l'obiettivo di creare un luogo di incontro e di scambio culturale, dove si possano incontrare persone, idee e progetti.



# MILANO



## Cinema

I film di Venezia da domani in città  
Una selezione di titoli da non perdere  
(anche se manca il Leone d'Oro)

di **Alberto Pezzotta**  
a pagina 17





**Grande schermo** I film del Lido (e una selezione da Locarno) riaccendono la stagione del cinema d'autore

**Da sapere**

● «Le Vie del cinema 2017 - I film di Venezia e i Premi di Locarno si svolge da domani al 27 settembre in 12 sale milanesi: 36 film e 62 proiezioni

● Sono in vendita le Cinecarte (27 euro per sei ingressi, 48 euro per dieci ingressi, utilizzabili da non più di due persone alla volta) sulla piattaforma WeTicket e presso gli infopoint del cinema Apotea, Arcoxaeno e Colosseo (ore 12.30-20)

● I biglietti singoli a 8 euro sono in vendita da oggi. Su [www.tombardiaspectacolo.com](http://www.tombardiaspectacolo.com) è disponibile il programma completo

**Q**uest'anno il festival di Venezia ha messo d'accordo tutti. Ha vinto un fantasy con contenuti, «The Shape of Water» di Guillermo Del Toro, che sicuramente arriverà in sala. In concorso abbondavano i film con sceneggiature di ferro, e nelle sezioni collaterali c'era spazio per sperimentazioni e novità. Come ogni anno «Le Vie del cinema» ne offre una ricca selezione, insieme a molti titoli del festival di Locarno e della Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro. Un appuntamento imperdibile, tanto più che l'estate cinematografica è stata deprimente, e la nuova stagione ancora arranca.

Si comincia domani con tre film premiati per gli interpreti. Da Locarno arrivano due titoli: «Winter Brothers» dell'islandese Hlynur Pálmason (Colosseo ore 16,30) racconta in modo surreale e crudele una faida familiare sullo sfondo di una miniera. In «Madame Hyde» (Colosseo, ore 20,30) di Serge Bozon, Isabelle Huppert è una tignosa prof di fisica che si vendica dei suoi allievi in modo inimmaginabile. Da Venezia arriva «L'Insulte» (Asteo, ore 22) del libanese Ziad Doueiri: una disputa dal nulla diventa una tragedia, se oppone un cristiano e un palestinese nel Libano di oggi. Che il regista tocchi corde molto delicate lo mostra il fatto che, appena è tornato da Venezia, è stato brevemente arrestato con il pretesto di avere girato alcune scene in Israele (che del Libano è ufficialmente nemico).

Tra i veneziani premiati si segnalano: «Jusqu'à la garde» del giovane esordiente Xavier Legrande (il 20 all'Asteo alle 19), miglior regia e Leone del futuro — un altro dramma familiare, con un marito minaccioso che non accetta il divorzio e varie sorprese; «Fotografando Samuel Maiz» (suecolati) 20 all'Asteo alle 20,50, Gran premio della gloria, che dopo avere vinto il Leone d'oro con «Le-



Scottie e L'Insulte di Ziad Doueiri affronta la disputa tra un cristiano e un palestinese nel Libano d'oggi. Dopo Venezia il regista è stato arrestato per aver girato alcune scene in Israele

# Finalmente Venezia



Premiato regista Jud Dorn e Ali Fazal in «Victoria» di Sebastian Siedler



In «Madame Hyde» Isabelle Huppert è una tignosa prof. In «Madame Hyde» di Bozon

banon» nel 2009, vuole stupire un'altra volta mostrando la tragedia della guerra come non ha fatto nessuno; e «Nico, 1998» di Susanna Nicchiarelli (Colosseo, 26 ore 20,30) vincitrice della sezione Orizzonti, che ricostruisce gli ultimi giorni della ex musa di Lou Reed e di Andy

Warhol. Una domenica, quella del 24, è il giorno giusto per maratona di oltre tre ore di «8xlibris» di Frederic Wiseman (Asteo, ore 10,30 e 13): il grande veterano del «cinema d'osservazione» (che è definizione più pertinente di «documentario») mostra i segreti della New

York Public Library e riflette su cultura e lavoro nel mondo odierno.

Proiezione speciale per «il colore nascosto delle cose» di Silvio Soldini (il 26 all'Asteo, ore 20,30), dove Valeria Golino interpreta una donna cieca. È stata appositamente predisposta un'audio-descrizione e sottotitoli per consentire la fruizione anche a persone con disabilità della vista e dell'udito.

Tocchi milanesi: «A mio padre» di Gabriel Laderas e Alessio Tamborini, ritratto di un filippino emigrato in Italia, è stato premiato a Pesaro per la sceneggiatura ed è prodotto dalla Civica Scuola di Cinema Luciano Visconti, i cui studenti sono gli autori degli spot per la prevenzione dell'abuso di alcol tra gli adolescenti proiettati prima dei film.

**Alberto Pazzotta**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Da sapere

● «Le vie del cinema 2017 - I film di Venezia e i Pardi di Locarno» si svolge da domani al 27 settembre in 12 sale milanesi: 36 film e 62 proiezioni

● Sono in vendita le Cinecard (27 euro per sei ingressi, 48 euro per dieci ingressi, utilizzabili da non più di due persone alla volta) sulla piattaforma WebTic e presso gli infopoint del cinema Apollo, Arcobaleno e Colosseo (dalle 12.30 alle 20)

● I biglietti singoli a 8 euro sono in vendita da oggi. Su [www.lombardi.aspettacolo.com](http://www.lombardi.aspettacolo.com) è disponibile il programma completo

**Q**uest'anno il festival di Venezia ha messo d'accordo tutti. Ha vinto un fantasy con contenuti, «The Shape of Waters» di Guillermo Del Toro, che sicuramente arriverà in sala; in concorso abbondavano i film con sceneggiature di ferro, e nelle sezioni collaterali c'era spazio per sperimentazioni e novità. Come ogni anno «Le vie del cinema» ne offre una ricca selezione, insieme a molti titoli del festival di Locarno e della Mostra del Nuovo Cinema di Pesaro. Un appuntamento imperdibile, tanto più che l'estate cinematografica è stata deprimente, e la nuova stagione ancora arranca.

Si comincia domani con tre film premiati per gli interpreti. Da Locarno arrivano due titoli: «Winter Brothers» dell'islandese Hlynur Palmason (Colosseo ore 16.30) racconta in modo surreale e crudele una faida familiare sullo sfondo di una miniera. In «Madame Hyde» (Colosseo, ore 20.30) di Serge Bozon, Isabelle Huppert è una tignosa prof di fisica che si vendica dei suoi allievi in modo inimmaginabile. Da Venezia arriva «L'Insulte» (Anteo, ore 21) del libanese Ziad Doueri: una disputa dal nulla diventa una tragedia, se oppone un cristiano e un palestinese nel Libano di oggi. Che il regista tocchi corde molto delicate lo mostra il fatto che, appena è tornato da Venezia, è stato brevemente arrestato con il pretesto di avere girato alcune scene in Israele (che del Libano è ufficialmente nemico).

Tra i veneziani premiati si segnalano: «Jusqu'à la garde» del giovane esordiente Xavier Legrande (il 20 all'Anteo alle 19), miglior regia e Leone del futuro — un altro dramma familiare, con un marito minaccioso che non accetta il divorzio e varie sorprese; «Fxtrot» di Samuel Maoz (mercoledì 20 all'Anteo alle 20.50), Gran premio della giuria, che dopo avere vinto il Leone d'oro con «Le-

banon» nel 2009, vuole stupire un'altra volta mostrando la tragedia della guerra come non ha fatto nessuno; e «Nico, 1998» di Susanna Nicchiarelli (Colosseo, 26 ore 20.30) vincitore della sezione Orizzonti, che ricostruisce gli ultimi giorni della ex musa di Lou Reed e di Andy

Warhol. Una domenica, quella del 24, è il giorno giusto per maratona di oltre tre ore di «Ex libris» di Frederic Wiseman (Anteo, ore 10.30 e 13): il grande veterano del «cinema d'osservazione» (che è definizione più pertinente di «documentario») mostra i segreti della New

York Public Library e riflette su cultura e lavoro nel mondo odierno.

Proiezione speciale per «Il colore nascosto delle cose» di Silvio Soldini (il 26 all'Anteo, ore 20.10), dove Valeria Golino interpreta una donna cieca. È stata appositamente predisposta un'audio-descrizione e sottotitoli per consentirne la fruizione anche a persone con disabilità della vista e dell'udito.

Tocchi milanesi: «A mio padre» di Gabriel Laderas e Alessio Tamborini, ritratto di un filippino emigrato in Italia, è stato premiato a Pesaro per la sceneggiatura ed è prodotto dalla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti, i cui studenti sono gli autori degli spot per la prevenzione dell'abuso di alcol tra gli adolescenti proiettati prima dei film.

**Alberto Pezzotta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le Mostre Da Non Perdere**

**FONDAZIONE STELLE**

**ANDY WARHOL**  
Orrario al genio della pop art

Il museo della pop art Andy Warhol attraverso gli scatti del fotografo d'arte austro-argentino è stato montato. Il più grande originale «The Last Supper» firmato da Warhol pochi mesi prima di morire, nel 1980. Fino al 29 ottobre.  
**Corsa Magenta, GI. Mer-dom 10-20. Ingresso libero**



**TEATRO FRANCO PARISI**

**LUIS SEPULVEDA**  
Quarant'anni di storie ribelli

Luis Sepulveda presenta il suo «Storie ribelli» (Spagna) chiacchierando con il giornalista Roberto Podesse, narratore dello sceneggiato «Voci del Sud» dedicato a Cile, Argentina e Uruguay. Lo scrittore cileno analizza 40 anni della sua vita e della sua terra. Il 16 settembre.  
**Via Pier Lombardi, 14. Ore 16 - 3,50 euro**



**LIBRERIA VERDE**

**LAWRENCE OSBORNE**  
Nuova vita in Cambogia

«Cacciatore nel buio» (Adelphi) narra di un insegnante che vince al casinò e cambia vita in Cambogia (ma non è facile). È la trama (e il mito) ancora del nuovo romanzo di Lawrence Osborne (Adelphi) che l'autore presenta oggi alla libreria Verde. Il 16 settembre.  
**Corso Porta Ticinese, 40 - ore 18**



**L'evento**

**“Vie del Cinema”  
la grande abbuffata**

**Ferro Cosenzani**

Manca il Leone d'Oro di Benicio Del Toro, il premio “The Shape Of Water” e il gioiello di Paul Schrader su fede e fondamentalismo “First Reformed”, ma il cartellone delle “Vie del Cinema. I film di Venezia e i Premi di Locarno” (in 12 sale da domani al 27 settembre), è come sempre il risultato di una passione e di una grande fatica: «deprezzato, con le major d'obsolescenza, che i propri titoli non li mollano facilmente», spiega Enrico Signorini dell'Associazione Nazionale Festival di Cinema.

Così, dalla proiezione di “Lola Pater” (foto) di Nadir Mokrièche (con 13 domani al Colosseo) parte la cavalcata di 62 proiezioni e 36 film (alcuni ancora senza distribuzione) tra Anico, Arcobaleno, Ariosto, Belltrade, Centrale, Colosseo, Duco, Eliseo, Merito, Orfeo, Palustrina e Piazzi. La panoramica farà parte di una dei migliori festival sulla Laguna degli ultimi anni: «Nei pri-



**Da Venezia e da Locarno  
36 titoli in anteprima  
con il meglio dei due Festival**

mi quattro giorni nemmeno un fischio», ricorda alla presentazione milanese il selezionatore Bruno Fornara. Sette i film dal Concorso, dal Leone d'Argento Gran premio della giuria “Fotini” di Semaia Mazzù (ex Leone d'Oro con “Lebanon”), al Leone d'Argento per la regia e Leone

**NOVEL COME  
MILANO**

Del 16 al 27 settembre. Seel, così e così diversi Cinecard 27 euro (55 ingressi), 45 euro (12 ingressi). Povercoba da oggi su Lombardiaspettacolo.it o al Colosseo

di una segnalazione merita il vincitore “Nico, 1969” di Susanna Nicchiardi, alla cui proiezione del 26 al Colosseo sarà presente la regista introdotta dal critico rock Enzo Gentile. «Il cinema - ha spiegato l'assessore alla Cultura Filippo Del Corvo - porta benzina al dibattito pubblico. In molti paesi totalitari un'arma immancabile è quella di controllare e censurare la visione collettiva di film».

(produzione teatrale)

**Cineguida**



**Trovavfilm su Leggo.it**  
leggi il codice con lo smartphone e cerca il tuo film preferito



**Gru, Cattivissimo  
ma non per sempre**

Terzo capitolo della saga prodotta da Illumination di cui fanno parte Cattivissimo nr 1 e Cattivissimo nr 2. Diretto da diretto da Pierre Coffin, Kyle Balda ed Eric Guillon. Gru (Steve Carell, doppiato magnificamente da Max Giusti) vorrebbe una vita finalmente pacifica insieme alla moglie Lucy e alle figlie Margo, Edith e Agnes. A metterlo nei guai sarà Balthazar Beest, un ex bambino prodigo rimasto bloccato agli anni Ottanta, oggi cattivissimo davvero. Gru dovrà contrastare il nuovo nemico, anche con l'aiuto degli immancabili Minions, e fare i conti con un (trasparente) fratello gemello, Gru, dalla fluente chioma bionda. Chi cambierà chi? Coltrivogente, per tutta la famiglia. Con il contributo delle c musiche di Heter Pentris e le canzoni di Pharrell Williams.



**Animazione** ●●●●



**DUNKIRK**  
La vita, la morte e la Seconda Guerra Mondiale delle spiagge di Dunkerque, durante la drammatica evacuazione verso la Gran Bretagna di migliaia di soldati alleati sotto il fuoco dei tedeschi. Tom Hardy, Cillian Murphy, Mark Rylance e Kenneth Branagh sono eroi di oggi.  
**Drammatico** ●●●●



**ATOMICA BIONDA**  
Adattamento della graphic novel The Coldest City scritta da Anthony Johnson ed illustrata da Sam Hart. Charlton Heston, ormai a suo agio nei panni più estremi, è una spia nella Berlino del 1952. Il film diretto da David Leitch ruota della mano del produttore, la stessa Theron.  
**Spiogaggio** ●●●



**THE WIN. IL PIANETA DELLE SCIMME**  
Lo scontro tra umani e primati intelligenti alle estreme conseguenze, rimette in campo i grandi temi della saga. La scimmia Cesare (Andy Serkis) si intrattiene sulla sua identità e il film si scatenava in fin troppo citazioni e generi.  
**Fantasy** ●●●●

**Richiedi una valutazione**

**prontoPEGNO** | Il Mondo dei Pegni di **BANCA SISTEMA**

**Credito su pegno in oro**

02.802.806.00 | www.prontopegno.it

Piazza Napoli, Milano - Angolo via Vespri Siciliani, 1

Finanziamento con BANCA SISTEMA. Per le condizioni, le modalità, le garanzie, le tempistiche e il tasso di interesse, visitate il sito www.prontopegno.it o chiamate il numero verde 02.802.806.00. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 18.00. Per il servizio clienti, visitate il sito www.prontopegno.it o chiamate il numero verde 02.802.806.00.

Leggo,  
18 settembre 2017

**L'evento**

# "Vie del Cinema" la grande abbuffata

**Ferro Cosentini**

Manca il Leone d'Oro di Benicio Del Toro, il poetico "The Shape Of Water" e il gioiello di Paul Scharder su fede e fondamentalismo "First Reformed", ma il cartellone delle "Vie del Cinema. I Film di Venezia e i Pardi di Locarno" (in 12 sale da domani al 27 settembre), è come sempre il risultato di una passione e di una grande fatica: «Soprattutto, con le major d'oltreoceano, che i propri titoli non li mollano facilmente», spiega Enrico Signorelli dell'Associazione Nazionale Esercenti Cinema.

Così, dalla proiezione di "Lola Pater" (foto) di Nadir Moknèche (ore 13 domani al Colosseo) parte la cavalcata di 62 proiezioni e 36 film (alcuni ancora senza distribuzione) tra Anteo, Arcobaleno, Ariosto, Beltrade, Centrale, Colosseo, Ducale, Eliseo, Mexico, Orfeo, Palestrina e Plinius.

La panoramica farà onore a una dei migliori festival sulla Laguna degli ultimi anni: «Nei pri-



**DOVE, COME QUANDO**

Dal 19 al 27 settembre  
Sedi, costi e orari diversi  
Cinecard 27 euro (6 ingressi), 48 euro (12 ingressi)  
Prevendita da oggi su [Lombardiaspettacolo.it](http://Lombardiaspettacolo.it) o al Colosseo

## Da Venezia e da Locarno 36 titoli in anteprima con il meglio dei due Festival

mi quattro giorni nemmeno un fischio», ricorda alla presentazione milanese il selezionatore Bruno Fornara. Sette i film dal Concorso, dal Leone d'Argento Gran premio della giuria "Fox-trot" di Samuel Maoz (ex Leone d'Oro con "Lebanon"), al Leone d'Argento per la regia e Leone

del futuro, il sorprendente Xavier Legrand con "Jusqu'à La Garde", al documentario "Ex Libris" di Frederick Wiseman sulla biblioteca pubblica di New York fino a "L'insulte" del libanese Ziad Doueiri, Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile.

Dalla sezione Orizzon-

ti una segnalazione merita il vincitore "Nico, 1988" di Susanna Nicchiarelli, alla cui proiezione del 26 al Colosseo sarà presentata la regista introdotta dal critico rock Enzo Gentile. «Il cinema - ha spiegato l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno - porta benzina al dibattito pubblico. In molti paesi totalitari un'arma immancabile è quella di controllare e censurare la visione collettiva di film».

riproduzione riservata

# Milano diventa caput cinema coi film di Venezia e Locarno

**Da domani per nove giorni i film presentati ai grandi festival sbarcheranno nelle sale milanesi**

**CINEMA** I festival internazionali del cinema sbarcano, da domani al 29 settembre, in città con i loro accademici film d'autore. Il mese va alla tradizionale e sempre seguitissima rassegna "Leviatano e ma - I film di Venezia e i Premi di Locarno a Milano" che, nel corso dei suoi nove giorni di programmazione, proporrà una ricca selezione di film presentati alla Mostra Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e al Festival Locarno International Film Festival, oltre ad alcuni titoli della Mostra Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e del Milano Film Festival. Sono 22 le locazioni e per vedere, a più di un spettacolo al giorno, alcuni titoli importanti con ben 62 proiezioni di 36 film in 12 sale cinematografiche cittadine, dal



Una scena da "La Fata" di Nadir Mokacchi con Fanny Ardant che ha aperto la rassegna della M...

l'Ateneo Palazzo del Cinema all'Arcobaleno. Rimangono, dal Mexico al Pirena. Ad inaugurare la rassegna sarà domani, alle 13, al Colosseo Maurizio "Lola Paster" di Nadir Mokacchi con Fanny Ardant, Tarek El Jilani e Nadia Rad. Una vicenda familiare su temi del cambiamento di sesso, affronta

to in maniera umanistica e per nulla prevedibile che è a pezzi ogni stereotipo perfettissimo. Molto attesi i film che arrivano dal Concorso della Mostra, svizzeri come il Leone d'Argento Gran premio della giuria "Foster" di Samuel Maoz, il Leone d'Argento

per la Migliore Regia e Leone del Nuovo Venezia Opera Prima "Jaqu" a la garde" di Olivier Assayas, oltre a "Mistica à Abdou" di Stephen Frears, presentato al Concorso o al Fido, con un'attrice Ju di Denzel nel ruolo della Regina. Venezia (Info: lombardia.spectacolo.com) **A. M. G. G. G.**

## Il Manifesto tropicale firmato dai Selton

**MUSICA** Quattro giovani di Porto Alegre trasferiti a Milano con la voglia matildiana di ammicciare e originalità. Confinata la morte del Selton, portavoce di un sound che mescola beat anni Sessanta, tropicalismo celandano, etno e new wave, anche indie-pop e altro ancora. Oggi suonano alla Feltrinelli di piazza Repubblica, ore 18.30, per presentare il loro quarto album, "Manifesto tropicale", lanciato dall'omonimo singolo "Geometric": di peso è nato pronto, come nacque gli sfogli più sincretici di Nino - Non è sempre facile trovare le motivazioni e le forme per dire un bel vaffanculo. Quando lo fai però è come liberarsi da un male, ve lo consigliamo. Di questi giorni, in voce,



Il Selton (foto: C. M. G. G. G.)

uscita del nuovo singolo "Luna in stivani", dal pianissimo e sottile. Nel loro curriculum ritroviamo lavori cult come il debutto di "Barana A Mela", in cui dividono il cantato con i fratelli e Cuchi è Renato in pappagalera, e collaborazioni con artisti diversi, dal nuovo Jannacci al Solisti storico albanese. Se invece a Leno, chiedi tempo. E stia nell'adattamento del testo in italiano. **A. M. G. G. G.**

### Teatro

#### La "Playlist" di Alma Rosé

**TEATRO** La compagnia Alma Rosé sta in edomania al Teatro Lussure e sta guardando le tappe del pubblico "Playlist" in cui gli spettatori vogliono conoscere come...

### Festival di Venezia

#### Milano tra Barocco e Rinascimento

**FESTIVAL** Mostra, a Le 21, al Duomo, "Intrattenimenti, capricci stravaganti" con il Grandi Armonici diretto da Antonio Luca Marchetti di Vivaldi, Merula, Ruffini altri. **A. M. G. G. G.**

Sei una persona che trova sempre un 'muro' davanti a tutto ciò che fai? È come se tutti gli sforzi che fai nella tua vita economica, familiare, sentimentale, fisica e interiore, fossero vani perché c'è sempre un 'muro' tra te e la tua realizzazione?

**VIENI A PARTECIPARE AD UN INCONTRO DI LIBERAZIONE PER ABBATTERE QUESTO 'MURO' CHE STA BLOCCANDO LA TUA VITA!**

**ABBATTENDO LE MURA VENERDÌ 22 SETTEMBRE ORE 10:00 / 16:00 / 20:00**

**"La barriera dei vizi è stata abbattuta e siamo una vera famiglia"**



"Ero viziato nel tabacco, nel gioco e nel gioco d'azzardo, inoltre vivevo una vita doppia che spinge di mia moglie. Per non far mancare niente dentro casa, ho accumulato molti debiti in banca. La mia casa era diventata un inferno, mia moglie ha deciso di chiedere il divorzio, e come se non bastasse mi hanno diagnosticato una malattia alla bocca. Non riuscivo a superare il 'muro' che m'impediva di essere libero. Quando ho conosciuto la Chiesa Cristiana, ho trovato forza per superare tutte queste barriere. Oggi abbiamo trovato felicità, ho abbandonato i vizi, e la mia famiglia è stata restaurata." Giovanni Rossi

**Chiesa Cristiana a Milano  
Viale Monza 101  
(MM1 Rovereto)  
per informazioni:  
chiama 02 454 94 940  
sms 389 825 1837**

Metro,  
18 settembre 2017

# Milano diventa caput cinema coi film di Venezia e Locarno

**Da domani** per nove giorni i film presentati ai grandi festival sbarcheranno nelle sale milanesi

**CINEMA** I festival internazionali del cinema sbarcano, da domani al 27 settembre, in città con i loro acclamati film d'autore. Il merito va alla tradizionale e sempre seguitissima rassegna "Le vie del cinema - I film di Venezia e i Pardi di Locarno a Milano" che, nel corso dei suoi nove giorni di programmazione, proporrà una ricca selezione dei film presentati alla 74esima Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e al 70esimo Locarno International Film Festival, oltre ad alcuni titoli della 53esima Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e del Milano Film Festival Season 22.

Un'occasione per vivere, spesso in anteprima rispetto alle uscite ufficiali, alcuni titoli importanti con ben 62 proiezioni di 36 film in 12 sale cinematografiche cittadine, dal-



Un frame da "Lola Pater" di Nadir Moknèche con Fanny Ardant che inaugura la rassegna domani.

l'Anteo Palazzo del Cinema all'Arcobaleno Filmcenter, dal Mexico al Plinius. Ad inaugurare la rassegna sarà domani, alle 13, al Colosseo Multisala "Lola Pater" di Nadir Moknèche con Fanny Ardant, Tewfik Jallab e Nadia Kaci. Una vicenda familiare sul tema del cambiamento di sesso, affron-

tato in maniera umanissima e per nulla prevedibile che fa a pezzi ogni stereotipo perbenismo.

Molto attesi i film che arrivano dal Concorso della Mostra veneziana come il Leone d'Argento Gran premio della giuria "Foxtrot" di Samuel Maoz, il Leone d'Argento

per la Migliore Regia e Leone del futuro Venezia Opera Prima "Jusqu' à la garde" di Xavier Legrand, oltre a "Victoria & Abdul" di Stephen Frears, presentato Fuori Concorso al Lido, con una strepitosa Judi Dench nei panni della Regina Vittoria (Info: lombardiaspettacolo.com). **ANTONIO GARBISA**



**M** zapping parade

# Le vie del cinema sono quasi infinite



► Da domani i film più apprezzati al Lido, ma non solo, sbarcano a Milano

**Leda Marini**  
Styler

A pochi giorni dalla chiusura della 53ª Mostra di Venezia, i film più apprezzati al Lido sbarcano a Milano grazie al secondo appuntamento dell'anno de *Le vie del cinema*, manifestazione che porta in città le pellicole presentate ai Festival di Cannes, Locarno, Venezia e Torino. Cominceranno domani i 9 giorni di programmazione (fino al 27 settembre) che spiegheranno al pubblico milanesino una ricca selezione dei film presentati in Laguna, al 70° Locarno Film Festival, montati dalla 53ª Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e del Milano Film Festival Season II, curati da eventi ed incontri. La manifestazione, promossa da AGES lombarda e Comune di Milano, propone 62 proiezioni di 36 film in 12 sale cinematografiche cittadine strette alla qualità, tra cui spicca attualmente il nuovo Atrio Palazzo del Cinema, seguito dall'Accademia Filarete, da Aurora spazioCinema, Boltrade, Centrale, Colosseo, Dacia, Eliseo, Mexico, Odeon, Palazzina e Tiscali. L'edizione 2017 offre omaggio a Mosca e Monaco, il omaggio decimo di colossi italiani, zone del celebre *Déjeuner de film*

**PRODUZIONE MILANESE** • Venezia non possiede in questa panoramica cinematografica con rete film del Coconero, tra i quali, Juppil la gait di Xavier Legrand (Leone d'Argento per la Migliore Regia e Leone del futuro Venezia Open Future), Forme di Samuel Maoz (Leone d'Argento Gran premio della giuria), *L'invito di Ziad Doueiri* (Coppa Volpi per la Migliore Interpretazione Maschile) ed *En Strie - The New York Public Library di Fredrick Wiseman*. Spazio anche a sei pellicole del Festival Coconero, tra cui il colosso norvegese delle cose di Sissie Solstad ed il conoconero *Vizir di Abdiel di Stephen Frears*.

**CON GLI STUDENTI** • Dal 70° Locarno Film Festival, spazio per la Mostra Speciale del Coconero International *Did you wonder who find the girl of Terrie Wilshaw*, *Gli ammorli di Germano Abbacchio*, il Fondo per la migliore interpretazione femminile a *Isabelle Huppert con Mademoiselle Hyde di Serge Bouris* ed il Fondo per la migliore interpretazione maschile con *Viatebardo di Hilaria Palmaron*. In programma anche il soppedante *The first shot di Yea Cheong e Redwan Fawzi*, vincitore del Premio Leo Michie all'ambito della 53ª Mostra Internazionale

del Nuovo Cinema di Pesaro e Colosseo, di *Koppechi*, che viene presentato in anteprima al Milano Film Festival Season II. Come ogni anno Le vie del cinema contribuiscono alla promozione dei lavori degli studenti della Circola Scuola di Cinema Lorbano Vaccaro.

**INCLUSIVITÀ** • La manifestazione ha scelto di presentare, come già fatto in primavera, l'ultima fatica di Silvio Soldati in un'edizione con audio-descrizioni e sottotitoli, per consentire la fruizione anche a persone con disabilità della vista e dell'udito. L'appuntamento è per martedì 26 settembre alle 20.10 presso il nuovo Atrio Palazzo del Cinema, con l'intervento di Lisa Naja, delegata all'Accessibilità del Comune di Milano. «Siamo particolarmente lieti di questa edizione - spiega Edoardo Signorini, presidente dell'ANEC lombarda - perché le vie del cinema si aprono maggiormente alle persone con disabilità sensoriali, permettendo un film, interpretato in maniera eccellente da Valeria Golino, che affronta il tema della recita con coraggio e determinazione». Per biglietti, abbonamenti e per consultare il programma giorno per giorno: [le.vie.d.cinema.it](http://le.vie.d.cinema.it) o [le.vie.d.cinema.org](http://le.vie.d.cinema.org).

## BIGLIETTI, PREGO



**Iconigli di**  
**Manuela Scaro**

**DA NGA** • Torna in scena dopo cinque anni al Teatro alla Scala *Oneghi* di John Cranio, ispirato al romanzo in versi di Aleksandr Puskin, esempio perfetto di "dramma in danza" moderno. Il balletto in tre atti ha come protagonista un giovane aristocratico talmente annoiato della vita che lascerà andare anche il suo unico grande amore - ad impersonarlo, Roberto Bolle. Lo spettacolo sarà al Piermarini martedì 26 settembre alle 20.00. Biglietti da 40 a 152,40 euro disponibili su [teatroallascala.org](http://teatroallascala.org).

**MUSICA/1** • Domenica 24 settembre sarà l'unico date italiano del tour europeo del **Papa Roach**. La band americana presenterà durante il concerto al Alcatraz, dalle 20.00, l'ultimo album *Crossed Teeth*. Il live sarà aperto alle 19.30 da Frank Carter & The Rattlesnakes, atteso progetto dell'ex cantante dei The Gallows. Ingresso a 24,80 euro acquistabile su [idolator.it](http://idolator.it).

**MUSICA/2** • **Alan Complesso Mimi** è l'eserto dedicato a Mia Martini, giunto quest'anno alla quinta edizione e presentato dall'Associazione Culturale Minuetto e Ledù Bertù. Il concerto, un omaggio all'indimenticabile cantante, è fissato per domenica 24 settembre alle 21.00 al Teatro Nuovo, data vicina al compleanno di Mimi, nata il 20 settembre. Ad arricchire la serata, oltre al contributo di artisti colleghi e amici, anche aneddoti e immagini inedite della sua vita privata. Biglietti da 20 a 55 euro disponibili su [idolator.it](http://idolator.it).

**TEATRO** • **Stare uomini** oggi, virilità moderna rappresentata dalla tenerezza e contrapposta alla rabbia: questo il tema del monologo di Chris Goode *Men in the office*, che sarà presentato all'interno della rassegna Trameduazione, sabato 21 settembre alle 19.30, al Piccolo Teatro Grassi. Ingresso da 15 euro acquistabile su [piccoloteatro.org](http://piccoloteatro.org).

► Da domani i film più apprezzati al Lido, ma non solo, sbarcano a Milano

**Leda Mariani**  
@ledy

**A**pochi giorni dalla chiusura della 74<sup>a</sup> Mostra di Venezia, i film più apprezzati al Lido arrivano a Milano grazie al secondo appuntamento dell'anno de *Le vie del cinema*, manifestazione che porta in città le pellicole presentate ai Festival di Cannes, Locarno, Venezia e Torino. Cominceranno domani i 9 giorni di programmazione (fino al 27 settembre) che regaleranno al pubblico meneghino una ricca selezione dei film presentati in Laguna, al 70° Locarno Film Festival, alcuni titoli dalla 53<sup>a</sup> Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro e del Milano Film Festival Season 22, corredati da eventi ed incontri. La manifestazione, promossa da AGIS lombarda e Comune di Milano, propone 62 proiezioni di 36 film in 12 sale cinematografiche cittadine attente alla qualità, tra cui spicca naturalmente il nuovo Anteo Palazzo del Cinema, seguito dall'Arcobaleno Filmcenter, da Ariosto spazioCinema, Beltrade, Centrale, Colosseo, Ducale, Eliseo, Mexico, Orfeo, Palestrina e Plinius. L'edizione 2017 rende omaggio a Morando Morandini, il milanese decano dei critici italiani, autore del celebre *Dizionario dei film*.

**PRODUZIONI MILANESI** • Venezia sarà presente in questa panoramica cinematografica con sette film dal Concorso, tra i quali *Jusqu'à la garde* di Xavier Legrand (Leone d'Argento per la Migliore Regia e Leone del futuro Venezia Opera Prima), *Foxtrot* di Samuel Maoz (Leone d'Argento Gran premio della giuria), *L'insulte* di Ziad Doueiri (Coppa Volpi per la Migliore Interpretazione Maschile) ed *Ex libris - The New York Public Library* di Frederick Wiseman. Spazio anche a sei pellicole del Fuori Concorso, tra cui *Il colore nascosto delle cose* di Silvio Soldini ed il controverso *Victoria & Abdul* di Stephen Frears.

**CON GLI STUDENTI** • Dal 70° Locarno Film Festival, spazio per la Menzione Speciale del Concorso Internazionale: *Did you wonder who fired the gun?* di Travis Wilkerson, *Gli asteroidi* di Germano Maccioni, il Pardo per la migliore interpretazione femminile a Isabelle Huppert con *Madame Hyde* di Serge Bozon ed il Pardo per la migliore interpretazione maschile con *Vinterbrødre* di Hlynur Pálmarsson. In programma anche il sorprendente *The first shot* di Yan Cheng e Federico Francioni, vincitore del Premio Lino Micciché nell'ambito della 53<sup>a</sup> Mostra Internazionale

del Nuovo Cinema di Pesaro e Columbus, di Kogonada, che verrà presentato in anteprima al Milano Film Festival Season 22. Come ogni anno *Le vie del cinema* contribuirà alla promozione dei lavori degli studenti della Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti.

**INCLUSIVITÀ** • La manifestazione ha scelto di presentare, come già fatto in primavera, l'ultima fatica di Silvio Soldini in un'edizione con audio-descrizione e sottotitoli, per consentirne la fruizione anche a persone con disabilità della vista e dell'udito. L'appuntamento è per martedì 26 settembre alle 20.10 presso il nuovo Anteo Palazzo del Cinema, con l'intervento di Lisa Noja, delegata all'Accessibilità del Comune di Milano. «Siamo particolarmente lieti di questa edizione – spiega Enrico Signorelli, presidente dell'ANEC lombarda – perché le vie del cinema si aprono nuovamente alle persone con disabilità sensoriali, presentando un film, interpretato in maniera eccellente da Valeria Golino, che affronta il tema della cecità con coraggio e determinazione». Per biglietti, abbonamenti e per consultare il programma giorno per giorno: [leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com](http://leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com).



# RICAPITOLANDO

PAG. 6

**DA DOMANI ALLE 10.00**

Amendola immortata Warhol alle Stelline

BONUS

**DOMANIALLE 11.30**

Lezione dimostrativa di yoga per mamme con bambini fino ai 12 mesi presso Mamme In Corso (via Lorenteggio, 155). Tessera associativa: 10 euro. Prenotazione al numero 392.34.46.967



PAG. 8

**DA DOMANI DALLE 13.00**

Torna *Le vie del cinema*, con le pellicole dal Festival di Venezia

BONUS

**DOMANIALLE 15.30**

Visita guidata alla scoperta del Rito della Nivola e della reliquia del Santo Chiodo in Duomo (piazza Duomo). Partecipazione: 11 euro. Prenotazione alla mail [visite@duomomilano.it](mailto:visite@duomomilano.it)



PAG. 6

**DOMANIALLE 16.00**

*Diavoli custodi*, Erri De Luca alla Feltrinelli Duomo

PAG. 6

**DOMANIALLE 19.30**

I Wunderbaum al Piccolo Teatro Grassi

BONUS

**DOMANIALLE 20.00**

Corso di cucina dedicato a quattro ricette diverse di pizza nei locali di Farm-65 (Alzaia Naviglio Pavese, 260). Partecipazione: 49 euro. Info alla mail [info@farm-65.com](mailto:info@farm-65.com)



PAG. 2

**DOMANIALLE 21.00**

*Vaccini: vediamo chi è chiaro*, incontro a Villa Pallavicini

PAG. 6

**DOMANIALLE 21.00**

I Double Sided & et omaggiano Henderson al Bonaventura Music Club

MI TOMORROW

**IL DIRETTORE RESPONSABILE**  
Giancarlo Pirelli  
[c.pirelli@mi-tomorrow.it](mailto:c.pirelli@mi-tomorrow.it)  
[giaccolombini@mi-tomorrow.it](mailto:giaccolombini@mi-tomorrow.it)

**IL DIRETTORE EDITORIALE**  
Francesca Di Rienzo  
[francesca@mi-tomorrow.it](mailto:francesca@mi-tomorrow.it)

**PROGETTO GRAFICO**  
Pirella Göttsche  
Via G. Menotti, 6  
20147 Milano (MI)

**SCRIVANO PER NOI**  
Margherita Abbi, Marco Bonini, Pierluigi  
Cattaneo, Daniela Caracciolo, Roberto  
Carnesi, Roberto Di Stefano, Roberto  
Geronzi, Susanna Caporaso,  
Luca Motta, Michele Carabini, Mirella  
Cassari, Sara Conzatti, Piero Corsari,  
Massimo Di Felice, Antonio Gatti,  
Francesca Geronzi, Andrea Geronzi,  
Nicola Lupano, David Marini,  
Michele Merli, Luca Morini, Silvia  
Pavesi, Lorenzo Pirelli, Gian Paolo  
Alberici, Giovanni Tassi, Massimo  
Storti, Ivan Tassinari,  
Marta Tassinari, Daniela Ucci.

**TIPOGRAFIA**  
Gusto Stampa Grafici S.p.A.  
Via dell'Industria, 52 - 10020 - Bra (CN)

**PER LA PUBBLICITÀ**



**G.P.G. S.p.A.**  
Via G. Pirelli 20, 20124 Milano  
Telefono: 02 44 86 25 11 Fax: 02 44 86 25 20  
E-mail: [info@gpq.it](mailto:info@gpq.it) • [www.gpq.it](http://www.gpq.it)

Setolo di proprietà di TRAVNO Editrice S.r.l.  
Via Cassanese 12, 20139 Milano  
Presidente: Maurizio G. Di Rienzo  
Amministratore Delegato: Francesca Di Rienzo

Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 257 del 11/07/2016.  
Insieme al RSC, Registro degli Operatori della Comunicazione  
n. 28876 del 10/09/2016

© COPYRIGHT TRAVNO EDITRICE S.R.L.  
Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale  
può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici  
o digitali. Ogni violazione sarà perseguita a norma di legge.

## SGUARDI

**ASSAGGI DI QUALITÀ**  
PARTE L'ATTESA RASSEGNA:  
OFFRIRÀ AI CINEFILI IL MEGLIO  
DELLA STAGIONE CHE SI APRE

**IL PARADOSSO**  
LE MAJORS AMERICANE  
BLOCCANO L'USCITA  
DI "THE SHAPE OF WATER"



**BELLI E BRAVI** Una scena di "Il colore nascosto delle cose" di Silvio Soldini e di "Jasqu'à la garde" di Xavier Legrand, Miglior Opera Prima

di SILVIO DANESE

-MILANO-

**FORSE IRRIPETIBILE** il successo della 74esima Mostra di Venezia, dicono più o meno tutti considerando il livello medioalto con punte ottime dei film, la ragionevole distribuzione dei Leoni d'oro, una non ricercata ma benvenuta disponibilità ai generi e dunque al pubblico e, cosa non irrilevante, la sistemazione definitiva dopo decenni dello spazio architettonico. Ne faremo un assaggio, con diverse portate (da oggi al 27 settembre nelle sale della città), con l'appuntamento ormai immancabile di "Le vie del cinema - I film di Venezia e i Pardi di Locarno" (anche Locarno, per la cronaca, ha avuto nelle prime due settimane di agosto un'edizione brillante, tra le migliori degli ultimi anni). Secondo norma di esclusiva nazionale delle major americane, francamente obsoleta quando certi titoli te li ritrovi piratati su Internet, nel cartellone faremo a meno del Leone d'oro "The shape of water", l'amore horror di fantascienza di Guillermo del Toro, e del suo antagonista "Three Billboards", la brillante black comedy di Andrew Haigh, amareggiato e non riconciliato nonostante il premio di consolazione alla sceneggiatura.

**VEDREMO** invece un bel gruppo della selezione ufficiale, 7 titoli e citiamoli tutti (programma completo online su [levedicinema.lombardiaspettacolo.com](http://levedicinema.lombardiaspettacolo.com) e [facebook.com/ags.lombarda](https://www.facebook.com/ags.lombarda)): il Leone d'Argento "Foxtrot" di Sa-

# I film di Venezia e Locarno Manca solo il Leone d'oro

## Molto da vedere sulle Vie del Cinema da oggi al 27

muel Maoz, vincitore nel 2009 del Leone d'oro con "Lebanon", il Leone d'Argento per la regia, ma anche Leone alla Miglior Opera Prima "Jusqu'à la garde" di Xavier Legrand, cronaca di vita familiare violenta dalla parte dei bambini, la Coppa Volpi per l'interpretazione maschile "L'insulté", sulla difficile convivenza tra palestinesi e arabi cristiani del libanese Ziad Doueiri, arrestato e poi rilasciato appena tornato in patria dal Lido, l'altra storia di in-

**ARGENTO**  
"Foxtrot"  
piazza d'onore  
a Venezia



no modo) nel legal-thriller del giapponese Hirokazu Kore-eda con "The third murder".

**QUALCHE IDEA** per le altre proiezioni. Dal Fuori Concorso: detto che "Il colore nascosto delle cose" di Silvio Soldini è anche in sala in questi giorni, sono meritevoli "La melodie" di Rachid Hami e "La fidele" di Michael R. Roskam, mentre da Orizzonti non bisognerebbe perdere il vincitore, "Nico 1988" di Susanna Nicchiarelli, ritratto riuscito della cantante amata da Wahrol e cresciuta in solitaria e "maledetta" meditazione artistica, il Premio per la regia e per la migliore inter-

pretazione maschile "No date no signature" di Vahid Jalilvand e il Premio per la miglior attrice "Les bienheureux", dell'algerina Sofia Djama (notevole per capire società e primavere arabe). In cartellone anche film dalla Settimana della Critica e dalle Giornate degli Autori. Da Locarno? Uscirà, ma è una buona occasione per portarsi avanti con "Gli asteroidi" di Germano Maccioni, sguardo crudo e ben controllato sul presente arido delle giovani generazioni in Pianura Padana. Vale anche il Pardo per la migliore interpretazione femminile a Isabelle Huppert "Madame Hyde".

### EDIZIONE DI LUSO

Sette i titoli in concorso  
Ma anche le sezioni parallele  
riservano diversi gioielli

fanzia ferita (tema ricorrente quest'anno) "Angels wear white" della cinese Vivian Qu, il saggio di civiltà e umanesimo del grande documentarista Frederick Wiseman "Ex libris" dedicato alla Biblioteca di New York, Premio Fipresci (la critica internazionale), il melò familiare aperto al futuro delle migrazioni "La villa" di Robert Guédiguian e l'incursione (a

**GIORNI ADDIETRO** ad Alserio, piccolo paese affacciato sul suo omonimo lago, uno dei gioielli lacustri dell'Alta Brianza, è morto Aurelio Frigerio, l'ultimo pescatore professionista, ma anche patron di una apprezzata e rustica trattoria: un personaggio. Aveva 85 anni e per tutti era "el Biciulan", appellativo che la figlia ha voluto scrivere anche sui manifesti funebri: come un tempo si usava. Molti della folla che ha assistito al funerale si sono chiesti da dove viene questo singolare soprannome, che è comune in alcune famiglie

**Giaccer**  
di Emilio Magni

altobrianzole, alcune discendenti proprio da antichi pescatori del lago di Alserio. Biciulan (o Biciolan)? Il colorito termine del nostro bel dialetto milanese offre più di un significato. In Alta Brianza e forse solo dalle parti di Erba, Albavilla, Alserio e altri paesi che si affacciano sul lago di Alserio, in particolare però, indica i

pescatori abili nel costruire le reti, o più semplicemente quelli che le agguistano. Come dicono i dizionari meneghini erano chiamati "biciulan" quei ragazzi che crescevano in fretta, lunghi, esili, allampananti. Era il "biciulan" anche il dito medio della mano, il più lungo. La fantasia del bobolo dei pescatori (un

## I "biciulan", quei pescatori del lago di Alserio

tempo, come dice Bonvesin da Riva, dall'Alserio", ogni giorno partivano verso Milano carri colmi di pesci) ha di certo visto nel disinvoltato uso del dito "biciulan", il dito più lungo, l'abilità dei pescatori nel dipanare, avvolgere, riavvolgere e annodare fili per fare la rete. Ecco quindi che, astrando, i "biciulan" sono di-

ventati i pescatori, in particolare quelli del lago di Alserio. Aurelio era abilissimo nel "mett insèmm i ret". Smessò di fare il pescatore, aprì una trattoria che ovviamente si chiamò "dal Biciulan". Ci sono però altri significati. "Biciulana" era un'ova dolcissima. In piazza del mercato, sotto la millenaria Torre d'Incino, c'era l'osteria "Biciulana". Il nome era dovuto a un pergolato di uva Biciulana sotto il quale nei mesi estivi stavano gli avventori a bere e giocare alle carte. A Vercelli invece il "Biciulan" è un biscotto.

[emilioniagnani@yahoo.it](mailto:emilioniagnani@yahoo.it)

D.V.

di SILVIO DANESE

-MILANO-

**FORSE IRREPETIBILE** il successo della 74esima Mostra di Venezia, dicono più o meno tutti considerando il livello medio-alto con punte ottime dei film, la ragionevole distribuzione dei Leoni d'oro, una non ricercata ma benvenuta disponibilità ai generi e dunque al pubblico e, cosa non irrilevante, la sistemazione definitiva dopo decenni dello spazio architettonico. Ne faremo un assaggio, con diverse portate (da oggi al 27 settembre nelle sale della città), con l'appuntamento ormai immancabile di "Le vie del cinema - I film di Venezia e i Pardi di Locarno" (anche Locarno, per la cronaca, ha avuto nelle prime due settimane di agosto un'edizione brillante, tra le migliori degli ultimi anni). Secondo norma di esclusiva nazionale delle major americane, francamente obsoleto quando certi titoli se li ritrovi parati su Internet, nel cartellone faremo a meno del Leone d'oro "The shape of water", l'amore horror di fantascienza di Guillermo del Toro, e del suo antagonista "Three Billboards", la brillante black comedy di Andrew Haigh, amareggiato e non riconciliato nonostante il premio di consolazione alla sceneggiatura.

**VEDREMO** invece un bel gruppo della selezione ufficiale, 7 titoli e ciniamoli tutti (programma completo online su [leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com](http://leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com) e [facebook.com/ajis.lombarda](https://www.facebook.com/ajis.lombarda)): il Leone d'Argento "Fostrot" di Sa-

# I film di Venezia e Locarno Manca solo il Leone d'oro

*Molto da vedere sulle Vie del Cinema da oggi al 27*

muel Maoz, vincitore nel 2009 del Leone d'oro con "Lebanon", il Leone d'Argento per la regia, ma anche Leone alla Miglior Opera Prima "Jusqu'à la garde" di Xavier Legrand, cronaca di vita familiare violenta dalla parte dei bambini, la Coppa Volpi per l'interpretazione maschile "L'insolite", sulla difficile convivenza tra palestinesi e arabi cristiani del libanese Ziad Doueiri, arrestato e poi rilasciato appena tornato in patria dal Lido, l'altra storia di in-

## EDIZIONE DI LUSSO

Sette i titoli in concorso

Ma anche le sezioni parallele riservano diversi gioiellini

fanzia freita (tema ricorrente quest'anno) "Angels wear white" della cinese Vivian Qu, il saggio di civiltà e umanesimo del grande documentarista Frederick Wiseman "Ex libris" dedicato alla Biblioteca di New York, Premio Fipresci (la critica internazionale), il melò familiare aperto al futuro delle migrazioni "La villa" di Robert Guédiguain e l'incursione (a



**ARGENTO**  
"Fostrot"  
piazza d'onore  
a Venezia

suo modo) nel legal-thriller del giapponese Hirokazu Kore-eda con "The third murder".

**QUALCHE IDEA** per le altre proiezioni. Dal Fuori Concorso: detto che "Il colore nascosto delle cose" di Silvio Soldani è anche in sala in questi giorni, sono meritevoli "La melodie" di Rachid Elami e "La fidèle" di Michaël R. Roskam, mentre da Orizzonti non bisognerebbe perdere il vincitore, "Nico 1988" di Susanna Nicchiarelli, estratto russoo della cantante amata da Wahan e cresciuta in solitaria e "maledetta" meditazione satirica, il Premio per la regia e per la migliore inter-

pretazione maschile "No date no signature" di Valad Jililvand e il Premio per la miglior attrice "Les biches" di Nadia Murrine, dell'algerina Sofia Djani (notevole per capire società e primavera arabe). In cartellone anche film dalla Settimana della Critica e dalle Giornate degli Autori. Da Locarno? Uscirà, ma è una buona occasione per portarsi avanti con "Gli asteroidi" di Germano Maccioni, sguardo crudo e ben controllato sul presente arido delle giovani generazioni in Piazza Padana. Vale anche il Pardo per la migliore interpretazione femminile a Isabelle Huppert "Madame Hyde".





Per segnalazioni: [spettacolmilano@lastampa.it](mailto:spettacolmilano@lastampa.it)

# Leoni e Pardi, arrivano i film di Venezia e Locarno

## Da oggi le migliori pellicole a "Le Vie del Cinema"

EGLE SANTOLINI

È ormai una tradizione per i cinefili milanesi, che all'inizio della stagione possono godersi in città i film di Venezia e di Locarno. "Le Vie del Cinema" si inaugurano oggi e subito c'è l'occasione di vedere uno dei film che al Lido hanno ottenuto più consensi: «L'insulte» del libanese Ziad Doueiri, storia di un banale conflitto giudiziario in cui finiscono per rispecchiarsi tutti i grovigli mediorientali, vincitore della Coppa Volpi per la migliore interpretazione maschile assegnata a Kamel el Basha (anche se qualcuno avrebbe preferito un ex-sequo con l'altro protagonista del film, Adel Karam).

Segnaliamo che, di ritorno in patria dopo la vittoria al Lido, il regista è stato incarcerato per una notte, accusato di aver girato cinque anni fa un film in Israele.

«L'insulte» è in programma all'Anteo Palazzo del Cinema alle 21, mentre al Colosseo alle 20.30 arriva da Locarno



Isabelle Huppert in «Madame Hyde», miglior attrice a Locarno

«Madame Hyde» di Serge Bozon, protagonista assoluta Isabelle Huppert, premiata al festival svizzero come migliore attrice. La grande dame del cinema europeo ha il ruolo della professoressa Géquil, un'insegnante di scienze timida e presa sottogamba dai colleghi, che in seguito a un incidente di laboratorio cambia completamente personalità. Toni da commedia, ma non solo.

Sempre da Locarno, e sempre con una famosa attrice in una parte a effetto, ecco al Colosseo alle 13 «Lola Pater» di Nadir Moknèche. Fanny Ardant è una transgender araba a Parigi che ha ritengo a confessare la verità a un figlio perduto di vista, avuto quando era maschio: insomma, la situazione della serie tv Transparent riveduta e corretta. E ancora, un altro film veneziano, il giapponese «L'ultimo assassino», e altri tre film locarnesi: il danese «Vinterbrode», Pardo per la migliore interpretazione maschile, lo svizzero «Dene Woso Guet Geit», menzione speciale nel concorso Cineasti del presente, e l'americano «Did You Wonder Who Fired The Gun?», su un omicidio razziale nell'Alabama del 1946.

Cinecard (27 euro per sei ingressi e 48 per 12) e biglietti (8 euro) al sito [leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com](http://leviedelcinema.lombardiaspettacolo.com) e alle casse del cinema. Prenotazione altamente consigliata



# Bianca, il futuro del belcanto è a Como Un premio che vale la consacrazione

**San Marino.** Al giovane soprano Tognocchi il riconoscimento intitolato a Edoardo Müller. La consegna al "Renata Tebaldi Voice Competition": «Felice per il voto dei musicisti»

COMO  
STEFANO LAMON

Bianca Tognocchi conquista anche San Marino. Il giovane soprano comasco ha vinto il premio speciale Edoardo Müller al "Renata Tebaldi International Voice Competition 2017". L'omonima fondazione sammarinese, organizzazione del concorso alla settima edizione, ha dichiarato Bianca Tognocchi meritevole del riconoscimento dedicato nell'ambito della competizione e pianista internazionale recentemente scomparso, scegliendola fra i 29 cantanti selezionati da tre continenti.

### Decisione unanime

A decretare il vincitore sono stati i maestri dell'Orchestra Sinfonica della Repubblica di San Marino, diretta da Nicola Paszkowski, che si sono espressi all'unanimità in favore di Bianca Tognocchi per la brillantezza di suono, l'espressività e l'agilità di altissimo livello tecnico con cui il soprano comasco ha eseguito "Ah! tardai troppo... O luce di quest'anima" della Linda di Chamounix di Gaetano Donizetti.

Il premio speciale Edoardo Müller ha un significato parti-

colare all'interno del Renata Tebaldi International Voice Competition poiché espresso esclusivamente dai musicisti che hanno eseguito il repertorio con i cantanti in gara.

### Organizzazione rigorosa

«Quello dedicato alla signora Tebaldi è un concorso internazionale dopo della fama che ha ci ha detto Bianca Tognocchi appena tornata da San Marino, perché è organizzato benissimo, in modo molto rigoroso. Siamo stati ospitati a San Marino con tutte le cure e le attenzioni, in modo veramente inaspettato nella categoria concorsi di canto».

Bianca non è stata la sola a essere premiata. La diplomata nel 2010 al Conservatorio "Verdi" di Milano, ha ricevuto il premio speciale dalla figlia e ha ricevuto il premio speciale Edoardo Müller, assegnato al soprano Tognocchi. «Il premio speciale è attribuito a una musicista dal voto di musicisti, un significato per me veramente importante per ve-



La diplomata nel 2010 al Conservatorio "Verdi" di Milano



dere il modo di questa professione e il mio modo di vedere questa mia professione e impegnarmi a fare musica».

Il palmares della giuria è andato a Christina Nilsson, soprano svedese di 27 anni, interprete di un brano di Wagner.

Ospite d'onore della serata finale del "Renata Tebaldi International Voice Competition 2017" è stata Cristina Mazzavilli.

lani Muti, per l'occasione nominata socia onoraria della Fondazione Renata Tebaldi, un'ulteriore incontro emozionante per Bianca Tognocchi, annunciata da figure di assoluto impegno per e con i giovani talenti della lirica e di attività di ricerca di voci nuove dentro la musica della Fondazione sammarinese, voluta e creata da Renata Tebaldi.

## La "Green week" di Como tra jazz e soul



Natasha Barga

### Como

Dopo i consensi della settimana scorsa, ecco una nuova "Green week": una settimana di concerti organizzati dall'associazione Music for Green di Gabriele Garbaldini in collaborazione con diversi locali di Como e non solo.

Stasera al Ventiduesimo di via Fiammenghino 4/6 Naturelle duo, con la splendida voce di Natasha Barga e la chitarra di Andrea Rabbiosi, tra soul, jazz e pop in chiave acustica. La settimana prosegue domani al 44 di Casate in via D'Annunzio 44 con il jazz del quartetto di Francesco Manzoni e al Lighthouse con il bluesman sardo Francesco Piu. Sarà ancora il locale di via Garibaldi a ospitare La Moranera in versione acustica venerdì sera. Nel menù, giovedì, marching band in stile New Orleans per le strade della Città Murata.

A. Bra.

## Promessa mantenuta: c'è Bianchini Lo scrittore che parla ai ragazzi

COMO  
Oggi pomeriggio alla Ubik di piazza San Fedele un incontro "recuperato"

Lo aveva promesso agli studenti che aveva incontrato all'istituto Camati a primavera e anche alla Ubik con cui aveva dovuto annullare l'impegno, rientrando, così, nei festeggiamenti per il decennale della li-

beria di piazza San Fedele 32 che, oggi alle 18, lo ospiterà. Luca Bianchini torna a Como per raccontare "Nessuno come noi".

È questo un romanzo che guarda proprio ai ragazzi, a quelli di oggi, che lo leggeranno, e a quelli degli anni Ottanta, che si ricordano nelle pagine. La vicenda si svolge trenta anni fa esatti, nel 1987, tra i banchi di un liceo statale dove si ritrovano, giorno a giorno, i giovani proletari (ma all'epoca già quel termine non si



Luca Bianchini

utilizzava più) e i rampolli della Torino - bene.

I protagonisti sono Vincenzo, "pininaro", innamorato della compagna di banco Caterina che non lo ricambia, anzi lo relega alla "friendzone" (che a quei tempi nessuno chiamava così) rendendolo partecipe di tutti i suoi tormenti amorosi verso tutti, quasi tutti, tutti eccettuati. La questione potrebbe risolversi grazie a Spagna che è la dark dell'istituto (oggi pochi lo direbbero, ma l'ivona nazionale, ai tempi, quando aveva i capelli sgrati si poteva assimilare, per look, ai gatti britannici), ma ai "Tre cuori in affitto" si aggiunge Romeo, proprio esponente della

ricca borghesia, destabilizzando tutto.

Non è nuovo ai triangoli amorosi, Bianchini, che ha esordito con "Instant love" descrivendo proprio un ménage à trois tra una donna e due uomini dove sono questi ultimi a essere legati da un affetto omosessuale. Polarizzato per avere firmato "Broc loggiero", biografia ufficiale di Ramazzotti e per un programma cult come "Colazione da Tiffany" per RadioRaiDue, Bianchini ha anche visto due suoi romanzi, adattati per il cinema. Oggi pomeriggio dialogherà con il giornalista Alessio Brinati.

A. Lin.

### COMO Chiostrino Artificio verso l'Open Day

Chi desidera far parte di un'opera artistica ha disposizione ancora qualche giorno per rispondere alla chiamata del Chiostrino Artificio: im'face un video in cui l'artista dice il suo nome (come da hashtag). L'opera finale sarà online il 22 settembre, giorno dell'Open Day: un pomeriggio ricco di iniziative laboratorie per un pubblico da 3 a 99 anni. Programma completo sul sito [www.artificio.com](http://www.artificio.com) o sulla pagina Facebook. [info@artificio.com](mailto:info@artificio.com)

### COMO All'ostello Bello l'Open Mic Night

Torna questa sera, dalle 20.30 alle 22.30, all'Ostello Bello Lake Como Hosted di viale Fratelli Roselli 9, l'Open Mic Night, uno spazio dedicato ad ogni tipo di performance musicale acustica o semi amplificata, con un limitazione di stile e genere musicale. L'ingresso è libero. Per partecipare come artisti è necessario inviare una mail a [paolo.ghiroldi@gmail.com](mailto:paolo.ghiroldi@gmail.com). [www.ostellobello.com](http://www.ostellobello.com)

## A Milano arriva (quasi) tutto il cinema della Mostra

La rassegna Da oggi al 27 i film presentati a Venezia manca però il Leone d'Oro

Dalla Mostra di Venezia al Festival di Locarno a Milano. La 58ª edizione de "Le vie del cinema" porta da oggi mercoledì 27 in anteprima su-

gli schermi di 12 sale milanesi ben 36 film dai due grandi festival cinematografici dell'estate. Per cinema di distribuzione, manca il Leone d'Oro "The Shape of Water" di Guillermo Del Toro, che uscirà a febbraio nel periodo della corsa all'Oscar. C'è però il Gran premio della giuria "Frost" dell'israeliano Samuel Maoz, strano contributo di elaborazione del lutto e as-

surdità della guerra con vari colpi di scena, poi il bel dramma processuale libanese "L'insulto" di Ziad Doueiri, Coppa Volpi di miglior attore per Kamel El Basha. Ha conquistato due premi importanti, il Leone d'argento per la regia e il Leone del futuro, "Jusqu'à la garde - L'uffido" del francese Xavier Legrand, thriller teso su un ex marito che minaccia la moglie

per l'affido del figlio. Molto bello il documentario "Ex Libris" di Frederick Wiseman, premio Fipresci della critica, sul sistema bibliotecario di New York. Ancora dal concorso veneziano due dei lavori migliori, "La villa" con le magiche utopie del marxigliense Robert Guédiguian e il dilemma morale e giuridico di "The Third Murder" del giapponese Hirokazu Kore-eda.

Tra gli italiani "Il colore nascosto delle parole" di Silvio Soldini in versione per non udenti e non vedenti, "Nico 1988" di Susanna Nicchiarelli e l'animazione "Gatta Cenerentola". Da Locarno arrivano lo spiazzante americano "Did you wonder who fired the gun?" di Travis Wilkerson, "Madame Hyde" di Serge Bozon, "Lola Pater" di Nadir Mokrièche con Fanny Ardant mattatrice. Biglietti e programma: [combaradineptacolo.com](http://combaradineptacolo.com).

Marta Palombara



---

## A Milano arriva (quasi) tutto il cinema della Mostra

### La rassegna

Da oggi al 27 i film presentati a Venezia manca però il Leone d'Oro

———— Dalla Mostra di Venezia e dal Festival di Locarno a Milano. La 38ª edizione de "Le vie del cinema" porta da oggi a mercoledì 27 in anteprima su-

gli schermi di 12 sale milanesi ben 36 film dai due grandi festival cinematografici dell'estate. Per scelte di distribuzione, manca il Leone d'oro "The Shape Of Water" di Guillermo Del Toro, che uscirà a febbraio nel periodo della corsa all'Oscar. C'è però il Gran premio della giuria "Fextrot" dell'israeliano Samuel Maoz, strano connubio di elaborazione del lutto e as-

surdità della guerra con vari colpi di scena, poi il bel dramma processuale libanese "L'insulto" di Ziad Doueiri, Coppa Volpi di miglior attore per Karmel El Basha. Ha conquistato due premi importanti, il Leone d'argento per la regia e il Leone del futuro, "Jusqu'à la garde - L'affido" del francese Xavier Legrand, thriller teso su un ex marito che minaccia la moglie

per l'affido del figlio. Molto bello è il documentario "Ex Libris" di Frederick Wiseman, premio Fipresci della critica, sul sistema bibliotecario di New York. Ancora dal concorso veneziano due dei lavori migliori, "La villa" con le magiche utopie del marigliese Robert Guédiguian e i dilemmi morali e giuridici di "The Third Murder" del giapponese Hirokazu Kore-eda.

Tra gli italiani "Il colore nascosto delle parole" di Silvio Soldini in versione per non udenti e non vedenti, "Nico 1988" di Susanna Nicchiarelli e l'animazione "Gatta Cenerentola"

Da Locarno arrivano lo spiazzante americano "Did you wonder who fired the gun?" di Travis Wilkerson, "Madame Hyde" di Serge Bozon, e "Lola Pater" di Nadir Mokneche con Fanny Ardant mattatrice. Biglietti e programma: lombardiaspettacolo.com.

**Nicola Falcinella**

